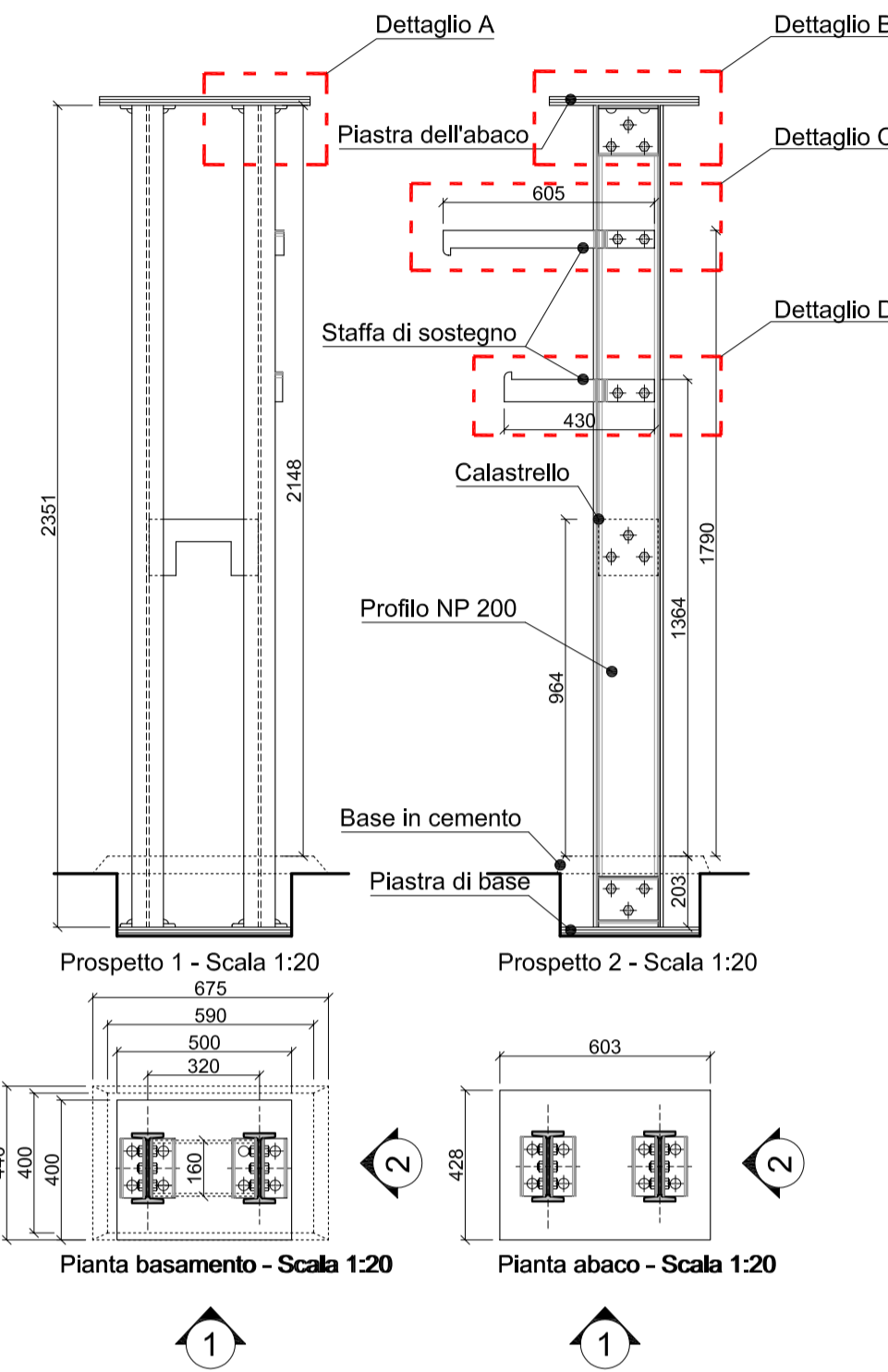


Pilastro

01

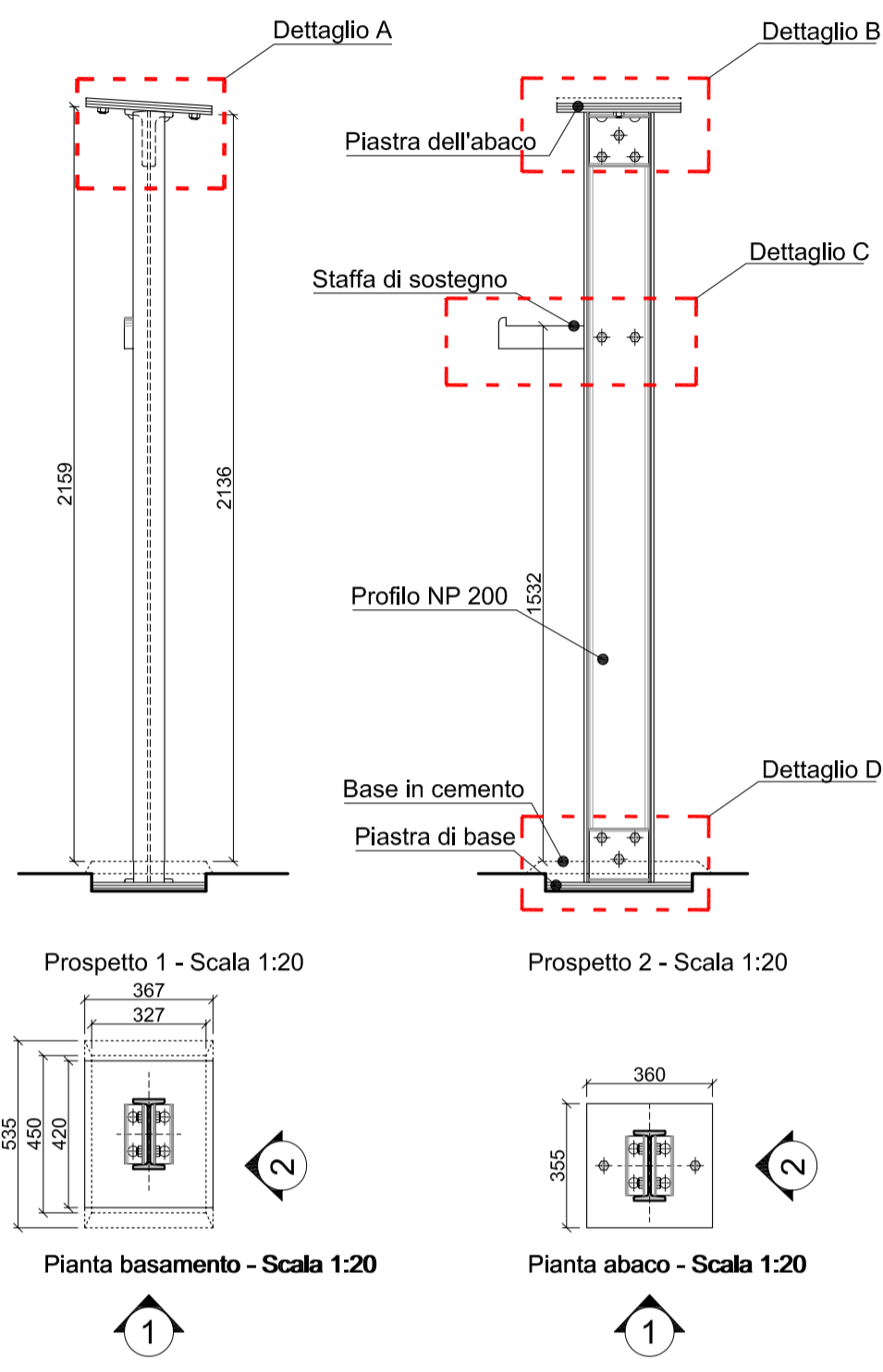
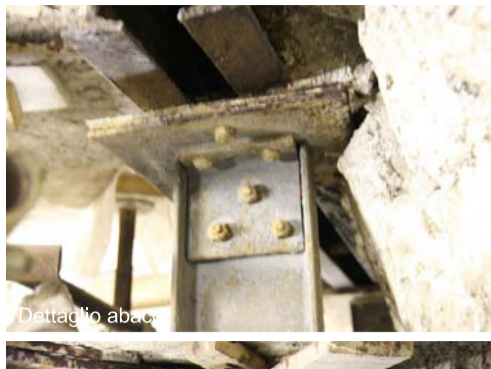
MANCANZA SOSTANZIALE PERDITA DI PARTI COSTITUENTI L'ELEMENTO IN ESAME.	ESFOLIAZIONE DEGRADAZIONE CHE SI MANIFESTA CON DISTACCO DI UNO O PIU' STRATI SUPERFICIALI SUPERPALELLI TRA LORO.
CAUSE 	CAUSE
VAIOLATURA-PITTING DEGRADAZIONE PUNTIFORME CHE SI MANIFESTA ATTRAVERSO LA FORMAZIONE DI FORI CECCHI, NUMEROSI E RAVVICINATI.	CREVICE O CORROSIONE FILIFORME DEGRADAZIONE CHE SI MANIFESTA CON RIGONFIAMENTO DI UNO O PIU' STRATI SUPERFICIALI.
CAUSE 	CAUSE



Pilastro

02

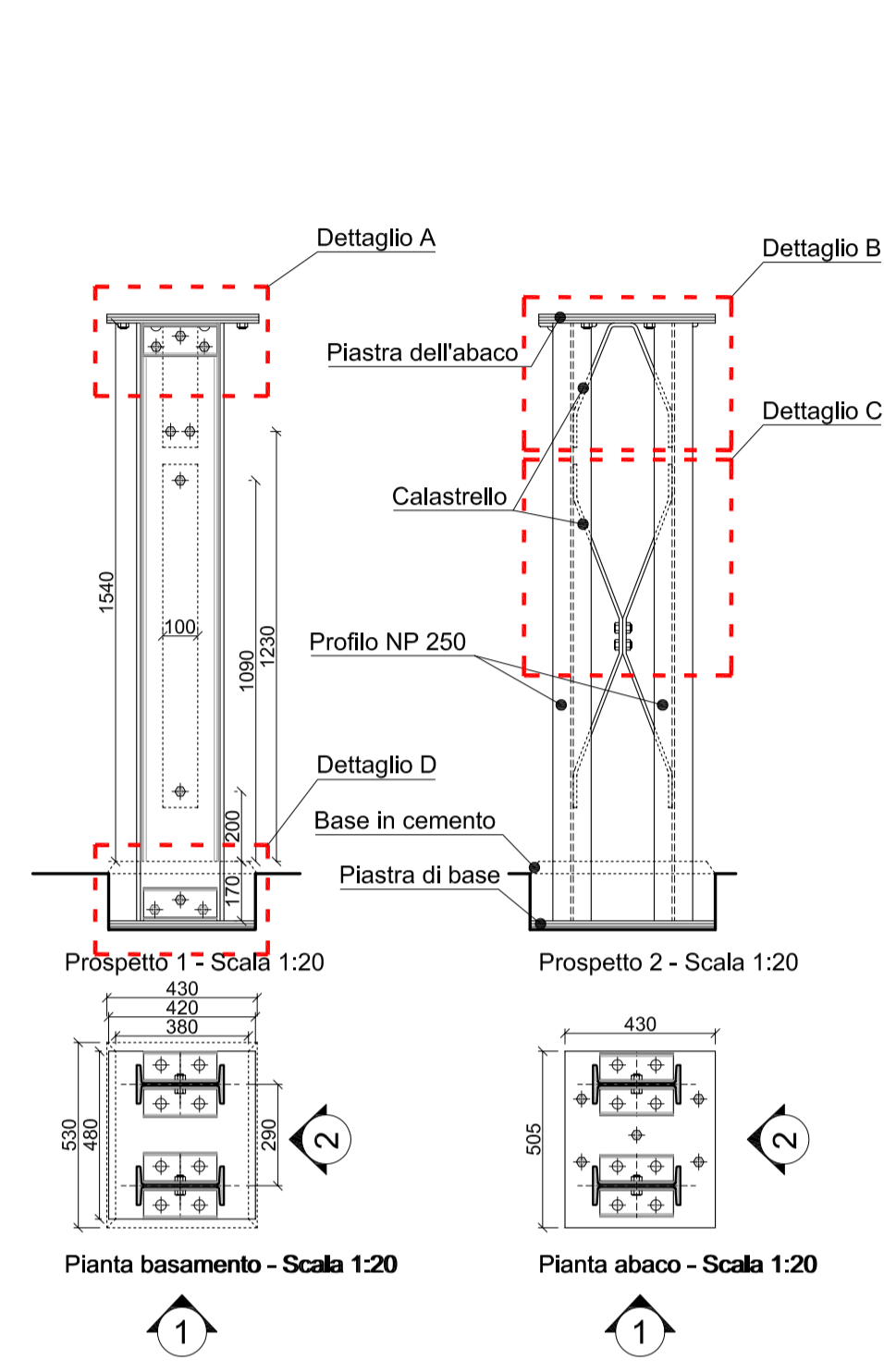
MANCANZA SOSTANZIALE PERDITA DI PARTI COSTITUENTI L'ELEMENTO IN ESAME.	ESFOLIAZIONE DEGRADAZIONE CHE SI MANIFESTA CON DISTACCO DI UNO O PIU' STRATI SUPERFICIALI SUPERPALELLI TRA LORO.
CAUSE 	CAUSE
VAIOLATURA-PITTING DEGRADAZIONE PUNTIFORME CHE SI MANIFESTA ATTRAVERSO LA FORMAZIONE DI FORI CECCHI, NUMEROSI E RAVVICINATI.	CREVICE O CORROSIONE FILIFORME DEGRADAZIONE CHE SI MANIFESTA CON RIGONFIAMENTO DI UNO O PIU' STRATI SUPERFICIALI.
CAUSE 	CAUSE



Pilastro

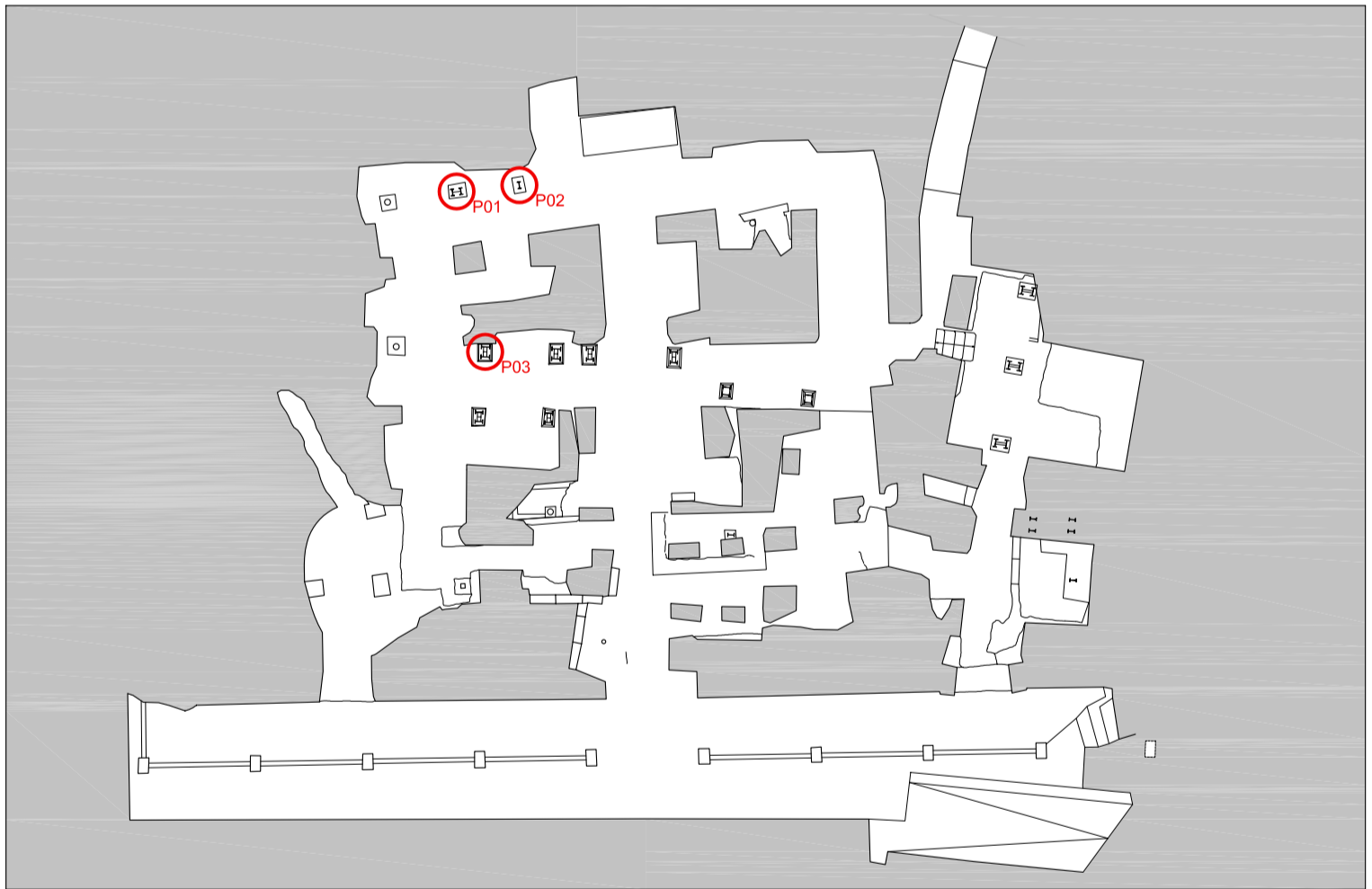
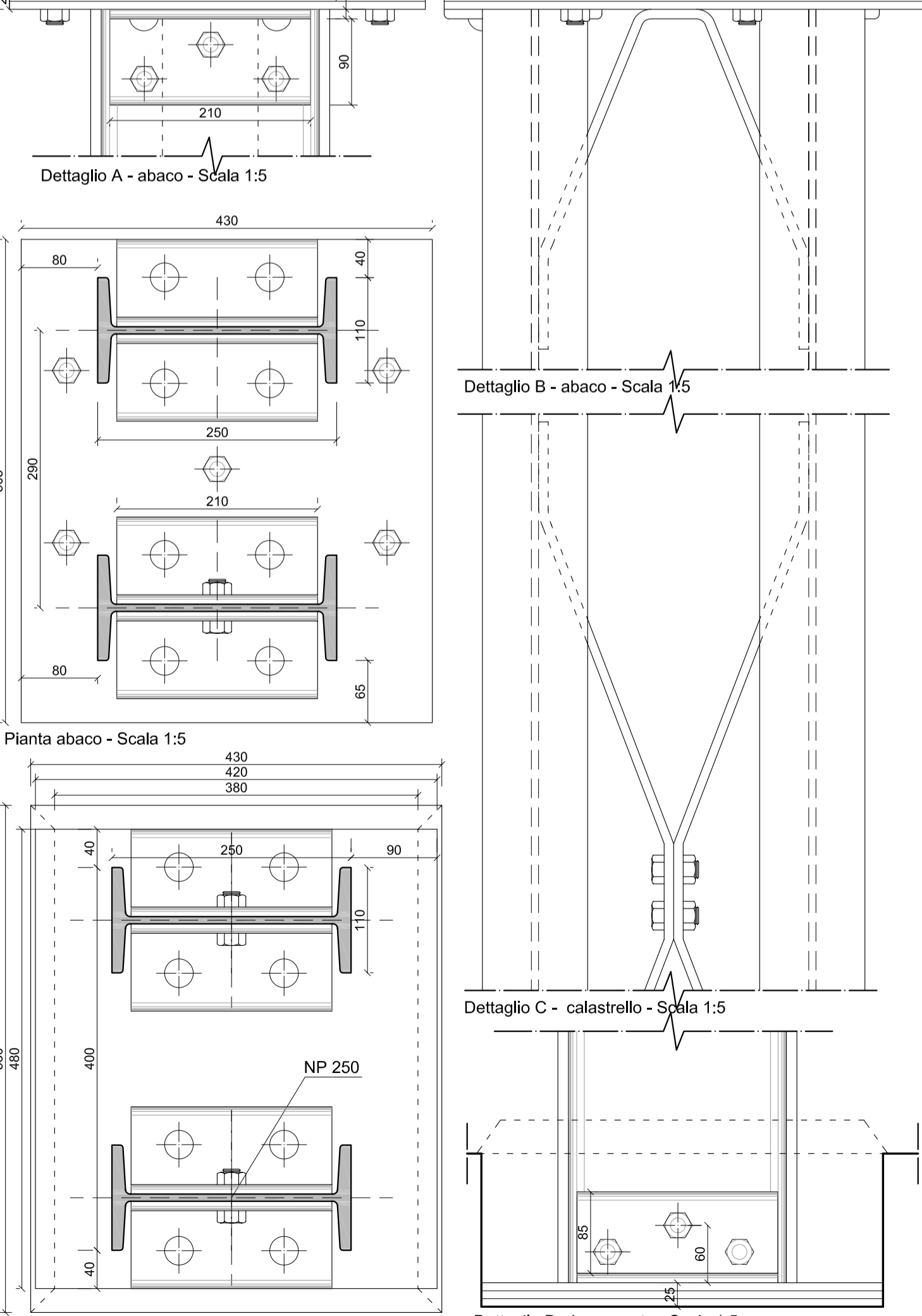
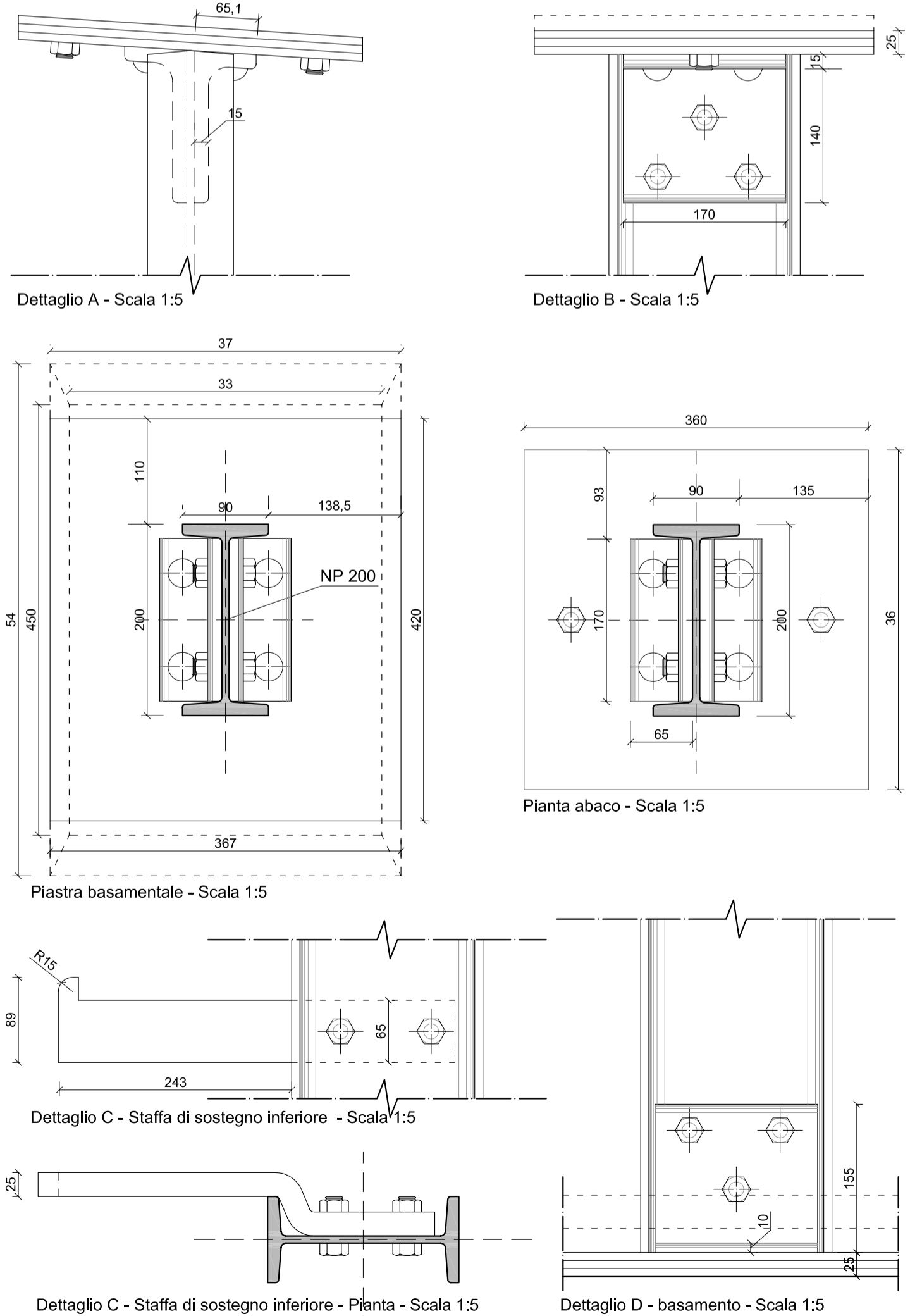
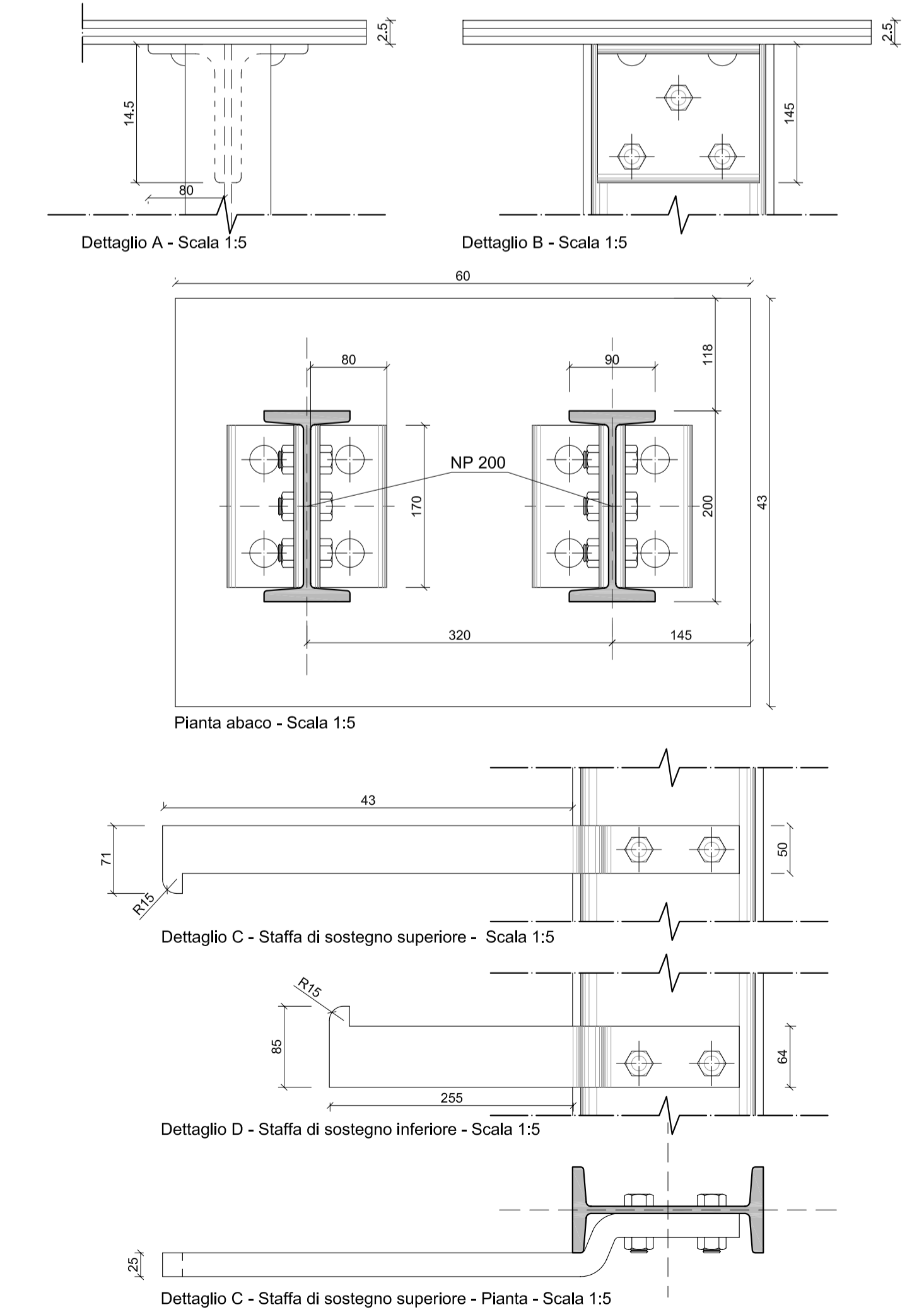
03

MANCANZA SOSTANZIALE PERDITA DI PARTI COSTITUENTI L'ELEMENTO IN ESAME.	ESFOLIAZIONE DEGRADAZIONE CHE SI MANIFESTA CON DISTACCO DI UNO O PIU' STRATI SUPERFICIALI SUPERPALELLI TRA LORO.
CAUSE 	CAUSE
VAIOLATURA-PITTING DEGRADAZIONE PUNTIFORME CHE SI MANIFESTA ATTRAVERSO LA FORMAZIONE DI FORI CECCHI, NUMEROSI E RAVVICINATI.	CREVICE O CORROSIONE FILIFORME DEGRADAZIONE CHE SI MANIFESTA CON RIGONFIAMENTO DI UNO O PIU' STRATI SUPERFICIALI.
CAUSE 	CAUSE



LEGENDA DEI CODICI SIMBOLICI RELATIVI AGLI AGENTI DEGRADANTI

- AERAZIONE DIFFERENZIALE**
La corrosione per aereazione differenziale si ha quando la concentrazione di O_2 non è uniforme su tutta la superficie del metallo. In tal caso si creano zone a potenziale diverso e si crea una pila di concentrazione fra zone a diversa O_2 .
- AMBIENTE OSSIDANTE**
Si verificano fenomeni di corrosione diffusa ed uniforme, operati dall'ossigeno quando l'umidità atmosferica si condensa sulla superficie metallica. Tale fenomeno è favorito dal microclima interno del Sepolcro degli Scipioni che ha valori di umidità relativa particolarmente elevati.
- COMPOSIZIONE MATERIALI**
La lega utilizzata è povera di Cromo e Nichel che garantiscono passività, pertanto l'acciaio non si può considerare inossidabile.
- RISALITA CAPILLARE DEI SALI DISCIOLTI**
La formazione di condensa sulla superficie del metallo e l'umidità ascendente o risalita capillare dal terreno favoriscono il trasporto di sali sulla superficie del metallo. Tali sali accelerano i fenomeni corrosivi del metallo.
- INGRESSO DI ACQUA ATTRAVERSO LA VERNICE**
L'ingresso dell'acqua attraverso la superficie, per osmosi favorita dagli ioni ferrosi, favorisce il distacco della vernice protettiva ed i fenomeni corrosivi.



PROGETTO INTEGRA AES architectural & engineering services Via G. Bessarione 8 - 00165 Roma - Italy Tel.: (+39) 06.8727.9576 - Fax: (+39) 06.9727.9577 info@integra-aes.com www.integra-aes.com		COMMITTENTE Comune di Roma Sovrintendenza BB.CC. - Edilizia Monumentale APPIA ANTICA SEPOLCRO DEGLI SCIPIONI - RESTAURO E CONSOLIDAMENTO PROGETTO ESECUTIVO DI VARIANTE DD. N. 395 del 12.04.2010 Sovr. BB CC - U.O. Edilizia Monumentale	
zitema progetto cultura Via A. Benigni 59 - 00156 Roma - Italy www.zitema.it		COMUNE DI ROMA Sovrintendente:.....Prof. Umberto Broccoli Direttore per l'Edilizia Monumentale:.....Arch. Francesco Giovannetti Resp. Unico del Procedimento:.....Ing. Silvio De Bellis Indirizzo storico artistico:.....Dot.ssa Rita Volpe	
Emissione Revisione Approvazione TMBRI		NOME Ing. G. Porfido Arch. F. Iacurdi - Ing. F. Giuliano Ing. L. Montesi	
SEZIONE Sepolcro		CATEGORIA Consolidamento	
TITOLO Abaco dei Pilastris Esistenti 1 - 2 - 3		TAVOLA N° 370	
REV. N° 0 prima emissione		DATA 30.06.2010	
FORMATO A1		SCALA 1:20 - 1:5 TIPO SCALA METRICA	
REF. NO.: #RS		FILE NAME: SEP_CON_370_REV00.dwg	